



- società
- idee
- cultura
- spettacoli

Le 2 torri della stazione italo-francese Concordia in Antartide



## OFTALMOLOGIA, NUOVA TECNICA

UN CATANESE NEGLI USA E RITORNO

# Badalà: «Se sei bravo i sogni si realizzano»

OMBRETTA GRASSO

**R**acconta di aver deciso di diventare medico da sempre, fin da bambino. Senza se e senza ma. «Ho respirato quest'aria in famiglia da quando sono nato, mio padre è un chirurgo. Ho desiderato di poter aiutare la gente a risolvere i problemi, migliorare la vita delle persone riuscendo ad asportare il male. Ho capito che volevo fare il chirurgo perché interviene quando il problema è diventato acuto». Così Federico Badalà, catanese, 38 anni, corre sui suoi sogni, da una parte all'altra dell'oceano: si laurea con il massimo dei voti a Catania, si specializza in Oftalmologia a Genova, va negli Stati Uniti per apprendere nuove tecniche sulle terapie chirurgiche e laser, lavora a Los Angeles, poi si sposta a Filadelfia per completare la sua formazione sulla chirurgia della cornea e la chirurgia refrattiva.

«Ho scelto Oftalmologia perché è un campo in cui stanno avvenendo grandissimi cambiamenti, una disciplina dalla raffinata microchirurgia e in cui, soprattutto, si ha il riscontro immediato di quello che si fa».

Nel 2008 è tornato in Italia. «Nel nostro Paese si vive meglio e, avendo appreso nuove tecniche chirurgiche, avrei potuto avere la soddisfazione di trattare al meglio i pazienti, di offrire loro qualcosa di totalmente nuovo». Badalà, infatti, ha portato con sé una modalità rivoluzionaria appresa negli Usa.

«È una grande novità nella cura delle malattie della cornea - spiega il chirurgo -, segna un grande passo in avanti rispetto alle metodiche precedenti, anche alla tecnica lamellare (Dsaek) che si è fatta negli ultimi anni, perché consente una migliore qualità della visione, un recupero veloce e riduce notevolmente i rischi».

Il nuovo tipo di intervento si chiama Dmek (Descemet Membrane Endothelial Keratoplasty) ed è indicato «nei casi di edema della cornea, distrofia di Fuchs e cornea guttata. Patologie molto diffuse in Sicilia, che hanno una condizione di familiarità e un andamento progressivo: si manifestano intorno ai 40 anni e con il passare degli anni la vista peggiora sempre di più. Per affrontarle fino a 10 anni fa si trapiantava la cornea per intero, poi solo il 30%, adesso, con la Dmek si trapianta appena l'1% della cornea. Il paziente vede meglio già dopo una settimana e il rischio di rigetto è estremamente basso».

In Italia gli interventi con questa tecnica pionieristica si contano ancora sulle punta delle dita. Badalà ha appena operato a Milano una donna di Lentini di 55 anni. «La Dmek è una tecnica avveniristica che richiede una professionalità specifica e una grande precisione perché maneggiare un tessuto così microscopico presenta delle difficoltà. Il tessuto trapiantato con questa metodica è infatti dalle 100 alle 200 volte più piccolo di un millimetro (5-10 micron). Sono necessarie strumentazioni d'avanguardia, una rete di professionalità presenti sul territorio e certamente una cultura della donazione».

Cosa consiglierebbe a uno studente o a un giovane laureato? «Di andare all'estero, è una tappa quasi obbligata perché in Italia si investe poco sulla formazione. Chi ha voglia e possibilità dovrebbe trascorrere un periodo in un altro Paese e poi tornare a casa per portare un nuovo contributo. Negli Stati Uniti, ad esempio, c'è grande meritocrazia. Se vuoi realizzare qualcosa c'è la possibilità di farlo. Sei messo alla prova e se sei bravo vieni premiato: puoi realizzare i tuoi sogni».

## Temperature da

### -93°. Tindari Ceraolo: «Ognuno di noi sarà una cavia e condurrò degli esperimenti»

# Italiani in Antartide per 11 mesi estremi

## Capo del team un anestesista da anni a Messina

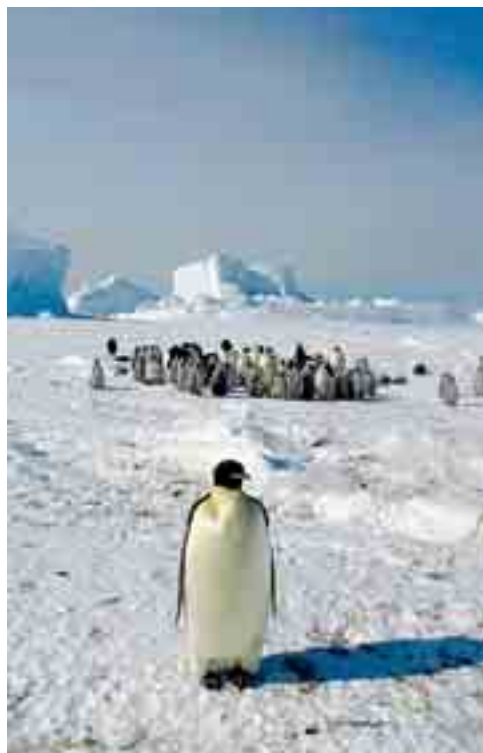
GIUSEPPE CIOTTA

**È** partita la decima campagna invernale della Commissione scientifica nazionale per l'Antartide (Cсна), con una spedizione di tredici elementi - fra cui cinque italiani - che rimarrà fino a ottobre 2014 nella base italo-francese Concordia. Studieranno i cambiamenti terrestri e climatici, la tettonica globale, l'adattamento dell'uomo agli ambienti estremi e le tecnologie necessarie.

L'Antartide è un continente privilegiato per l'addestramento alle esplorazioni spaziali e non si può visitare se non con una spedizione scientifica.

Capo del team un medico lombardo, Tindari Ceraolo, da anni anestesista rianimatore all'ospedale Piemonte di Messina: è alla prima esperienza laggiù.

«Volevo far parte di qualcosa che facesse la storia, ma non pensavo m'avrebbero preso. In quella base c'è un solo medico e - nel periodo d'isolamento - non può essere lasciata né raggiunta. Quindi, la selezione era estrema: esami di tipo sanitario, al centro dell'Aeronautica di Roma. Dopodiché, addestramenti sul Monte Bianco. La parte finale - in Germania, all'Esa (European Space Agency) - riguardava conflitti simulati, senza aiuti esterni e senza usare emarginazioni all'interno



Al via la decima campagna della Commissione scientifica nazionale per l'Antartide. Gli scienziati studieranno anche l'adattamento dell'uomo agli ambienti estremi

del gruppo, per saperci gestire». «Concordia - spiega Tindari Ceraolo - è aperta tutto l'anno e ci si avvicina. Saremo gli unici presenti: da dicembre a febbraio aperti all'esterno, poi isolati fino a ottobre. Si trova al di sotto del buco dell'ozono, elemento di studio, così come la capacità di resistenza dell'uomo: temperature, ossigenazione, conseguenze dell'iso-

lamento al buio e del cambio d'alimentazione. Parliamo di -93° di temperatura quest'anno, che è un record. Anche il materiale di costruzione della base viene studiato, per sviluppare tecnologie da adoperare sulle navi spaziali. Forniamo dati continui alla Comunità europea, dalla zona da cui si originano le perturbazioni».

**I suoi compagni?**

«Grandi tecnici e scienziati. C'è chi s'occupa dell'areazione e della parte idraulica, c'è l'elettricista, il responsabile delle comunicazioni e della sicurezza: tutti dipendono da tutti. Ognuno di noi sarà una cavia e io condurrò degli esperimenti, insieme con l'addetto dell'Esa presente».

**Quali iter seguirete?**

«In quei mesi d'isolamento il contatto strumentale via web è continuo. Bisogna inviare report professionali e dati scientifici, oltre al sunto delle nostre situazioni. Ogni stagione di lavoro si basa sui reportage delle missioni precedenti. Altra via di comunicazione è un'antenna ad alta frequenza che però dipende dalle macchie solari, quindi non sempre utile. Poi ci sono due linee satellitari per le chiamate d'emergenza: non ci sono satelliti sull'Antartide, perché è ovvio che si trovino sulle zone più popolate, quindi ci dobbiamo agganciare a quelli, con costose comunicazioni non sempre pulite».

## Il villaggio del Web

# Regali di Natale in aumento del 13% in soli due anni le vendite online

ANNA RITA RAPETTA

**O**ltre sette milioni di persone quest'anno compreranno almeno un regalo di Natale sul web, quasi due milioni in più dell'anno scorso. E' quanto emerge da una ricerca condotta da Netcomm, il consorzio del commercio elettronico italiano, in collaborazione con Human Highway. Tra gli acquirenti online abituali, coloro che compreranno i propri regali di Natale su internet salgono dal 37% del 2011 al 50% del 2013 (passando dal 44% del 2012): oltre 7 milioni di persone, 1 milione e 800mila in più rispetto al 2012. Inoltre, il 20% degli intenzionati ad acquistare almeno un regalo di Natale online dichiara che li acquisterà tutti o in maggioranza attraverso internet.

La stagione natalizia 2013 è quindi destinata a registrare un incremento della spesa online rispetto ai dati rilevati nel 2012: saranno ampiamente superati i due miliardi di euro di acquisti negli ultimi due mesi dell'anno, con un incremento del 20/25% rispetto all'anno scorso.

La ricerca ha analizzato la propensione all'acquisto online su un campione formato da uomini e donne di età superiore ai 18 anni residenti su tutto il territorio nazionale e rappresentativi della popolazione italiana che si connette alla Rete con regolarità almeno una volta alla settimana.

Un quinto di chi intende darsi allo shopping di Natale online dichiara che comprerà tutti i regali o la maggior parte sul Web. La spesa online è dunque destinata a salire. Si prevede il superamento dei due miliardi di euro di acquisti online negli ultimi due mesi dell'anno, in crescita del 20-25% rispetto al 2012.

Nel 2013 l'E-commerce in Italia cresce, secondo i dati

*Le precauzioni: aggiornare costantemente l'antivirus, fare acquisti solo su siti il cui indirizzo inizia con https, utilizzare solo reti wi-fi fidate*

dell'Assintel Report, del +18% rispetto al 2012 con un fatturato annuo che totalizza 12 miliardi di euro. Anche se i numeri dell'e-commerce italiano sono limitati, rispetto al panorama europeo, il Mobile commerce registra un'impennata: oltre il +160%. Peccato che solo il 30% delle Pmi in Italia abbia aperto le proprie vetrine virtuali all'e-commerce. E che troppo spesso gli acquirenti si esponga a rischi evitabili con qualche semplice accorgimento. Per non cadere nella trappola dei cyber-criminali, sempre molto attivi in questo periodo.

Proteggere i propri dati sensibili, in particolare password e dati di accesso per servizi di pagamento, account email o shop online, dai malintenzionati è indispensabile per non subire furti d'identità o la clonazione delle carte di credito. L'amo più usato sono le e-mail con conferme di spedizione e fatture che rimandano a siti infetti, o con biglietti elettronici e false cartoline di auguri contenenti virus e malware.

Per evitare raggi sul web è necessario anzitutto aggiornare costantemente il proprio antivirus; fare acquisti e transazioni utilizzando solo siti web il cui indirizzo inizia con https invece di http, e verificare i certificati di sicurezza dei siti; utilizzare solo reti wi-fi fidate ed evitare in ogni caso di controllare gli account bancari in luoghi pubblici; diffidare da qualsiasi comunicazione sospetta e ricordare che banche, poste o gestori di carte non richiedono mai di inviare dati o password via mail.

**3B meteo**

↑ **seguici su**  
3Bmeteo.com

↓ **scarica**  
la App gratis

Apple Android